



Allegato n. 2

Attività previste nel corso dell'anno 2023

Attività svolte nel corso dell'anno 2022

La presente relazione intende sottolineare il rapporto di continuità nell'impostazione generale previsto fra l'attività svolta nel corso dell'anno 2022, contabilmente dettagliata nel relativo Conto Consuntivo in fase di elaborazione, e quella prevista per l'anno 2023, illustrata nel Bilancio Preventivo in oggetto.

I risultati contabili relativi all'anno 2022, chiuso con il **saldo di cassa positivo di € + 13.811,23** suonano infatti a conferma dell'impegno che ha contraddistinto gli ultimi due anni – 2021 e 2022 – sul duplice fronte del risanamento della Fondazione e dello slancio propositivo impresso alla programmazione, sul piano della conservazione e della ricerca.

Nel corso del 2022, inoltre, come illustrato nel Conto consuntivo di prossima approvazione, le attività sono state rese possibili da due fondamentali contributi: quello statale previsto dall'art. I della legge 17 ottobre 1996, n. 534, relativo alla Tabella Triennale anni 2021-2023 e quello della Compagnia di San Paolo, con scadenza in proroga al 31 ottobre 2022, inerente al bando “Luoghi della Cultura 2019”.

Per entrambi, si rimanda a quanto verrà prossimamente indicato nelle Note al Conto consuntivo 2022. Si sottolinea infine come gli interventi di “carattere strutturale”, rispetto ai quali si rinnova l'impegno per l'anno 2023, abbiano inciso in modo significativo rispetto alle criticità preesistenti.

1. BIBLIOTECA IN CONSULTAZIONE

2. SEZIONE ANTICA DELLA BIBLIOTECA ALFIERIANA

Particolarmente proficuo è stato l'impegno relativo al patrimonio librario, in prosecuzione delle operazioni di informatizzazione dei cataloghi della Biblioteca Alfieriana, sia di quella in consultazione, sia di quella antica. Nel corso del 2022 si è provveduto ad affidare l'incarico a due catalogatori che hanno condotto il lavoro in sede per oltre un semestre. Tali incarichi sono rinnovati per proseguire le attività nel corso del 2023.

Aver ottenuto e poter rinnovare l'accesso sia al contributo ministeriale per il funzionamento e per le attività delle biblioteche non statali aperte al pubblico (Circolare n.5 del 12/03/2021), sia quello relativo al Fondo emergenze imprese - Biblioteche (Decreto ministeriale rep 191 del 24/05/2021 recante “Riparto di quota parte del Fondo emergenze imprese e istituzioni culturali di cui all'art. 183, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, destinata al sostegno del libro e dell'intera filiera dell'editoria libraria”), ha consentito e potrà consentire nel corso del 2023 l'acquisto di libri, vitale per l'aggiornamento della Biblioteca in consultazione, con un ulteriore incremento, per quanto possibile, dei metri lineari di scaffalatura.

3. MEDIATECA

Decisamente importante è stato il risultato ottenuto sul fronte del montaggio (e dove richiesto del restauro) dei video destinati alla mediateca in fase di realizzazione (con quota parte contributo Regione Piemonte, rendicontazione 2021, e quota parte contributo Compagnia di San Paolo, rendicontazione 2022). Si è compiuto, infatti, un significativo passo avanti nel recupero di un patrimonio didattico inestimabile, consistente in centinaia di ore di lezione, svoltesi nel contesto della Scuola di alta formazione “Cattedra Vittorio Alfieri” (inaugurata nel settembre 2006), con docenti e borsisti, giovani post laurea, per lo più dottorandi e dottori di ricerca, provenienti da Università italiane e straniere.

Il progetto, che prevede di rendere accessibili, oltre alle lezioni della Scuola di alta formazione, didatticamente preziose, anche conferenze, convegni, letture con musica e spettacoli, che rappresentano un sicuro veicolo di diffusione della conoscenza dell'autore, proseguirà secondo il cronoprogramma stabilito ad avvio dei lavori preliminari di cattura del “girato” in *storage* (nel 2021), ed è oggetto della richiesta di contributo 2023 finanziato dall'Unione europea nell'ambito del PNRR, Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, “finalizzato a fornire supporto ai settori culturali e creativi per l'innovazione e la transizione digitale”.

4. RIALLESTIMENTO ARCHIVIO ALFIERIANO

Il riallestimento dell'Archivio Alfieriano, all'opposto, è stato ancora rallentato, nel corso del 2022, da problemi logistici, indipendenti dalla Fondazione Centro di Studi Alfieriani. Come previsto, a seguito del sopralluogo della Soprintendenza Archivistica, è stato inevitabile escludere il trasferimento delle carte (tuttora conservate presso la sede centrale della Cassa di Risparmio di Asti e presso l'Archivio di Stato di Asti) nel locale destinato, in sede di riallestimento di Palazzo Alfieri (al termine del lungo periodo di ristrutturazione), a ospitare la sezione antica della Biblioteca e l'Archivio, essendo insufficiente lo spazio a disposizione. Individuato, in accordo con la Soprintendenza, un locale alternativo nel Palazzo, adatto alla conservazione dei fondi archivistici, sono seguite le prescrizioni relative alla messa a norma. Si auspica che tali interventi prescritti dalla Soprintendenza Archivistica, riguardanti anche la Fondazione AstiMusei, possano essere realizzati in tempi brevi.

Nell'anno 2023 avrà avvio, frattanto, un progetto relativo al restauro e alla digitalizzazione delle pergamene di proprietà della Fondazione, finanziato dalla Direzione Generale Archivi del Ministero alla Cultura, articolato in tre lotti, il primo finanziato con contributo 2022 (comunicato nel novembre u. s., attuale residuo attivo a bilancio), mentre è stata presentata domanda di contributo per il secondo lotto 2023 e si prevede un terzo lotto 2024. Il progetto riguarda le pergamene di Famiglie diverse di un fondo che consta di 181 unità archivistiche, lungo un arco cronologico compreso dal 1306 al 1795 e rappresenta un momento estremamente significativo nel percorso volto alla tutela e alla fruizione: ovvero, al restauro, al riordinamento, alla riproduzione digitale dei fondi archivistici, in vista del riallestimento dell'Archivio nella sede deputata di Palazzo Alfieri, promuovendone la conoscenza, tramite le nuove tecnologie e possibili occasioni espositive, accompagnate da pubblicazioni.

Nel frattempo, è stato avviato e verrà attuato il rientro a Palazzo Alfieri di altri fondi di notevole interesse, di proprietà della Fondazione Centro di Studi Alfieriani, complementari a quelli dell'Archivio propriamente detto, già oggetto di restauri accurati, relativi all'iconografia alfieriana e alla fortuna teatrale dell'autore. Conservati, in questi anni, presso l'Archivio di Stato, troveranno a breve adeguata collocazione nel primo locale preso in considerazione (lo stesso adibito a sede della Biblioteca antica), già attrezzato con una cassaforte. Si tratta del corpus delle incisioni ottocentesche (una novantina) con ritratti di Vittorio Alfieri; della collezione delle fotografie di scena relative ad allestimenti di opere alfieriane; di bozzetti dello scenografo Eugenio Guglielminetti. Si è provveduto alla predisposizione di scatole bivalve antiacide.

5. BIBLIOGRAFIA DELLA CRITICA ALFIERIANA **ALTRA ATTIVITÀ EDITORIALE**

Il lavoro compiuto nel corso del 2022 è stato molto impegnativo e ha compreso: la digitalizzazione di una prima porzione di schede manoscritte, realizzate dal curatore dell'opera (il prof. Angelo Fabrizi dell'Università di Cassino, già membro del Consiglio del Centro Nazionale di Studi Alfieriani) nell'arco di oltre quarant'anni di ricerca, in modo da facilitarne la consultazione; il riversamento in word dei contenuti, come passaggio preliminare rispetto alla stampa; un primo intervento di verifica, correzione, integrazione; una prima valutazione delle possibili opzioni di editing.

Tale *tranche* di lavoro - relativa agli ultimi decenni del Settecento e all'Ottocento - è destinata alla pubblicazione anche in cartaceo di un primo tomo dell'opera, concepita a corollario dell'edizione nazionale.

Nel corso del 2023 si intende far procedere il lavoro relativo alla prima metà del Novecento, comprendendo la data del 1949, duecentesimo anniversario della nascita di Alfieri.

In base alle proposte del Consiglio Direttivo (di prossima costituzione, a seguito della nomina del Presidente), si prevederà un nuovo programma editoriale, relativo a testi e documenti, monografie ed eventuale ripresa e rivisitazione della rivista "Annali Alfieriani".

6. ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA. **SCUOLA DI ALTA FORMAZIONE "CATTEDRA VITTORIO ALFIERI"**

Il sedicesimo anno della "Cattedra Vittorio Alfieri" si è svolto nella settimana da lunedì 5 a sabato 10 settembre 2022. Alla ventina di giovani in presenza (fra borsisti e uditori, fra i quali un docente della Humboldt Universität di Berlino) se ne sono aggiunti circa altrettanti in remoto, anche da Università straniere, fra le quali Osaka e Buenos Aires.

Argomento del corso: *Le città di Alfieri. Luoghi reali e luoghi letterari*

lunedì 5 settembre

CARLA FORNO (Fondazione "Centro di Studi Alfieriani")

«Nella città d'Asti in Piemonte». Alfieri e Asti

ANDREA MERLOTTI (Centro Studi delle Residenze Reali Sabaude)

Una città da cui scappare. Alfieri e Torino nel racconto della Vita

martedì 6 settembre

ALVIERA BUSSOTTI (Un. di Roma "La Sapienza")

Un soggiorno «gajo» e «libero». Alfieri e Roma

FRANCESCA FEDI (Un. di Pisa)

La città dei «barbassori»: Alfieri e la "funzione" Pisa

mercoledì 7 settembre

NUNZIO RUGGIERO (Un. di Napoli "Suor Orsola Benincasa")

«Alle sonanti spiagge di Chiaia». Alfieri e il paesaggio culturale napoletano

ENRICO MATTIODA (Un. di Torino)

CARLA FORNO (Fondazione "Centro di Studi Alfieriani")

«Siena mi è vita». I soggiorni senesi di Alfieri

giovedì 8 settembre

VINCENZA PERDICHIZZI (Un. di Strasburgo)

Alfieri fra le due sponde del Reno. I soggiorni alsaziani

BARONTI MARCHIÒ (Un. di Cassino)

«Sol d'Albione avvampo»: Alfieri, Londra e la cultura inglese

venerdì 9 settembre

MARIA TERESA GIAVERI (Un. di Torino)

«Dansons la Carmagnole». Vittorio Alfieri a Parigi

GINO TELLINI (Un. di Firenze)

Alfieri e Firenze

sabato 10 settembre – mattino

Interventi dei borsisti relativi ai loro progetti di ricerca

Tutte le lezioni, della durata di tre ore, sono state filmate a prosecuzione del progetto di conservazione (finalizzato alla comunicazione) del patrimonio di ricerca e confronto scientifico rappresentato dalla “Cattedra”.

Nel 2023 si terrà il diciassettesimo anno della Scuola di alta formazione.

7. MOSTRE

È in fase di elaborazione per il 2023 il progetto di una mostra sul personaggio femminile di Antigone, centrale nel teatro alfieriano, giunto fino a noi da Sofocle attraverso autori contemporanei, simbolo della ribellione individuale contro ogni forma di discriminazione e sopraffazione del potere, in nome della giustizia e della libertà. Per queste ragioni, tanto più in un momento tormentato come il nostro presente, la mostra nasce dall’esigenza di sottolineare l’universalità del mito di Antigone nella civiltà occidentale per le sue implicazioni etiche e in tutte le arti, da porre in dialogo fra loro: letteratura e teatro, ma anche pittura, musica, cinema, lungo un percorso espositivo che fonda soluzioni “tradizionali” ad altre interattive, multimediali, in un arco di tempo che consenta una articolata programmazione di incontri, approfondimenti, eventi collaterali rivolti al vasto pubblico, compreso quello delle scuole di ogni ordine e grado.

Fondamentale sarà il sostegno economico dell’Università degli studi di Torino, secondo modalità in via di definizione.

Si prevede che anche la “Cattedra Vittorio Alfieri” (punto 6), l’attività didattica (punto 8) e quella rivolta a un più vasto pubblico (punto 9) rientrino nell’orbita delle iniziative collegate al grande evento della mostra, nel corso della seconda metà del 2023.

8. ATTIVITÀ DIDATTICA

Nel corso del 2022:

a – consulenza a laureandi e dottorandi

b – consulenza scientifica per progetti diversi

c – lezioni rivolte alle scuole superiori in Casa Alfieri (in particolare gennaio-marzo 2022)

d – in collaborazione con la Fondazione “Gabriele Accomazzo per il Teatro”, 12 ore di lezione nel contesto del master per giovani attori (luglio 2022).

Si tratta di attività che rientrano nel lavoro interno, come compiti del direttore, da prevedere anche per l’anno 2023.

9. ATTIVITÀ DIVULGATIVA E COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI e ISTITUZIONI

Nel corso del 2022:

a – con la “Società di Studi Astesi” – pubblicazione annuale contributo sulla rivista “il platano” (dicembre 2022)

b – con la Fondazione “Gabriele Accomazzo per il Teatro” (3, 10, 17 dicembre 2022) – consulenza scientifica per spettacoli (realizzazione copione per gli attori)

c – ALTRO: con il Comune di Ferrere d’Asti (agosto 2022) – passeggiata letteraria e letture (realizzazione copione per attori).

È un ambito da potenziare, con la ripresa di cicli di letture, presentazioni di libri, incontri.

10. ADESIONE al SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DEL COMUNE di ASTI

Maggio 2022-2023 – quarto ciclo per la Fondazione - presenza in sede di due giovani volontari: 25 ore alla settimana per la durata di 12 mesi.

Maggio 2023-2024 – quinto ciclo.

11. CANALE YOU TUBE – INSTAGRAM – FACEBOOK

Il canale YouTube e Instagram sono affidati, per le pubblicazioni (su progetto di Carla Forno), ai giovani del Servizio Civile.

Alla data odierna, YouTube presenta, dopo un video introduttivo, 15 playlist:

- Verso Palazzo Alfieri – 15 video
- Viaggio nel tempo. Casa Alfieri nel corso del Novecento – 3 video
- Impegno e passione – 5 video
- Incontri su Alfieri (dall’Emittente “Telesubalpina”) – 5 video
- Alfieri e la musica – 8 video
- Celebrazioni Alfieriane 1999 – 3 video
- Celebrazioni Alfieriane 2000 - 6 video
- Celebrazioni Alfieriane 2001 – 5 video
- Celebrazioni Alfieriane 2002 – 3 video
- Celebrazioni Alfieriane 2003 – 3 video
- Una vita da romanzo (gennaio 2021) – 5 video
- “La Cioccolata del Conte” – 5 video
- La vita di V. Alfieri in “pillole”. Legge l’attore Mario Brusa.
- Epoca prima – Puerizia – 14 “pillole”
- Epoca seconda – Adolescenza – 32 “pillole”
- Epoca terza – Giovinezza 34 “pillole”

Complessivamente, dal 2020 sono stati pubblicati circa 150 “video” brevi, comprese le “pillole” di lettura.

Coordinamento generale, dott.ssa Carla Forno, direttore.

Collaboratori, nell’anno 2022 :

1 – dott.ssa Alessandra Basso – catalogatrice Biblioteca antica

2 – dott. Roberto Chiodo – catalogatore biblioteca in consultazione

3 – Luca Carbone e Cinzia Rainero – lavorazione video per mediateca

4 – Gianni Buoso – restauratore, per archivio

5 – Francesca Squizzato e Wenceslao Olivero – Servizio Civile Universale, Comune di Asti

Asti,

Prof.ssa Giulia Anastasia Carluccio
Prorettrice Università degli Studi di Torino
Commissario Straordinario della Fondazione
Centro di Studi Alfieriani

